

CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Il Consorzio LAMMA nell'ambito del progetto **RES-MAR** "*Reseau pour l'environnement dans l'espace Maritime*" finanziato dal programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia "Marittimo" ha il compito di installare, nel territorio Toscano, un nuovo sistema radar meteorologico. Questo tipo d'installazione contribuirà a migliorare i sistemi di previsione meteorologica e di previsione e prevenzione dei rischi idrogeologici del territorio toscano e, più in generale, transfrontaliero. Inoltre le informazioni che si possono ottenere dall'elaborazione dei dati radar forniscono un valido supporto alle attività di protezione civile.

Il LAMMA ha individuato nel territorio dell'Isola d'Elba il sito più indicato per l'installazione del sistema radar. Questo è dovuto alla particolare ubicazione dell'Elba che ricopre un ruolo strategico nel monitoraggio delle precipitazioni che si dirigono verso il territorio toscano e, in generale, un monitoraggio costante della porzione di Mar Tirreno compreso tra la Toscana e la Corsica.

Il Capitolato è suddiviso in 6 articoli e 2 allegati.

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione

1. Acquisizione di un Sistema Radar per scopi meteorologici operante in banda X - frequenze tra 9300 ÷ 9500 MHz.
2. Installazione del sistema radar presso il sito, in gestione all'Unione Comuni dell'Arcipelago Toscano, situato nel Comune di Rio nell'Elba, e precisamente a Cima di Monte, di coordinate: Latitudine 42°48'01.31"N, Longitudine 10°23'31.09"E, Altitudine 440 m s.l.m.. L'installazione dovrà essere effettuata utilizzando il traliccio di proprietà della VODAFONE s.p.a. già presente nel suddetto sito.
3. Attività di manutenzione per 24 mesi dalla messa in operatività del sistema radar come descritto nella relazione tecnica allegata agli artt. 15 e 16.
4. Il dettaglio delle caratteristiche tecniche della strumentazione e dell'infrastruttura necessaria all'installazione è riportato nella relazione tecnica allegata al presente documento.
5. Il Consorzio LAMMA dovrà richiedere, così come previsto per tutti gli apparati elettronici trasmettenti onde elettromagnetiche, specifica autorizzazione al "Ministero dello Sviluppo Economico e delle Comunicazioni" per l'utilizzo di tale sistema radar nel sito stabilito. **L'affidamento dell'incarico al soggetto vincitore della gara sarà pertanto subordinato all'ottenimento della suddetta autorizzazione.**
6. Le pratiche per l'installazione del sistema radar prevedono le autorizzazioni da parte degli enti competenti sul sito individuato. L'ottenimento delle suddette autorizzazioni è vincolante per l'espletamento, e il saldo, delle attività messe a gara.

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1. Il sistema radar dovrà essere installato, messo in funzione e collaudato secondo quanto riportato all'art. 3 comma 1. In caso di ritardo si applica quanto riportato all'art. 8 dell'allegato Schema di Contratto.
2. La consegna e l'installazione dei beni oggetto della fornitura è a carico dell'impresa che ne copre le spese connesse di qualsiasi natura, comprese quelle di imballaggio, trasporto e simili.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione deve essere svolta seguendo quanto segue:
 - a. entro 30 giorni consecutivi e naturali dalla sottoscrizione del contratto l'esecutore ha l'obbligo di presentare i progetti esecutivi relativi all'offerta, realizzati secondo le normative vigenti, da tecnici abilitati, e tutte le richieste di autorizzazione previste per l'installazione in oggetto;
 - b. entro 120 giorni consecutivi e naturali dalla sottoscrizione del contratto e comunque dall'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli enti competenti il sistema radar dovrà essere installato, messo in funzione e collaudato.
2. Per l'avvio dell'esecuzione l'Amministrazione redige apposito verbale in contraddittorio con l'esecutore.
3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 308 del DPR 207/2010.
4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 159 commi 8, 9 e 10 del DPR 207/2010.
5. Ai sensi dell'art. 309 del DPR 207/2010 a seguito di apposita comunicazione da parte dell'esecutore dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni con le modalità previste all'art. 304 c. 2 del DPR 207/2011.

Art. 4 – Personale impiegato nello svolgimento dell'appalto, sicurezza e regolarità nell'esecuzione, obblighi di informazione

1. L'Amministrazione prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto indice una riunione di coordinamento con l'impresa e fornisce una descrizione dettagliata del sito ove l'impresa deve eseguire la prestazione.
2. L'impresa ha l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esegue la prestazione, successivamente inseriti nel documento di valutazione dei rischi redatto **dalla stazione appaltante** ai sensi degli articoli 17, comma 1, lett. a) e 28 del D.Lgs. 81/2008.
3. L'impresa ha inoltre l'obbligo di comunicare all'Amministrazione i rischi specifici derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, rischi che vengono introdotti nell'ambiente ove l'impresa esegue la prestazione .
4. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 l'impresa ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto d'intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.
5. A conclusione della messa in opera del sistema l'impresa deve presentare le dichiarazioni di conformità ed esecuzione a regola d'arte secondo la normativa vigente.
6. A conclusione della messa in opera del sistema l'impresa deve effettuare il collaudo di regolare funzionamento dell'impianto in ogni sua parte. I collaudi devono essere concordati con l'amministrazione ed effettuati alla presenza di tecnici dell'amministrazione stessa.
7. L'impresa aggiudicataria è tenuta per tutta la durata del contratto ad inviare prima di ogni intervento sul sistema traliccio la relativa documentazione di sicurezza alla stazione appaltante ed all'azienda Vodafone S.p.A con sede in Campi Bisenzio (FI), Via S. Quirico, 304.

Art. 5 - Importo stimato ¹

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in **130.000,00 Euro (IVA esclusa)**. Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 86 comma 3 bis del D.Lgs. 163/2006.

Il dettaglio economico su cui si è basata la stima dell'importo a base d'asta è fornito in allegato al presente documento.

Art. 6 – Attestazione di regolare esecuzione

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, mediante tecnici propri o incaricati, le verifiche sull'impianto in oggetto secondo criteri da definire a seguito della messa in opera dell'impianto.

In ogni caso la verifica di conformità è avviata entro dieci giorni dalla conclusione e consegna dell'impianto e conclusa entro venti giorni lavorativi e comunque non oltre sessanta giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'Amministratore Unico

Ing. Maurizio Baudone

¹ Ai fini dell'importo stimato dell'appalto il calcolo della spesa per l'acquisizione del bene o del servizio è uno dei documenti della progettazione come indicato all'art. 279 comma 1 lett. c) DPR 207/2011.